

Metro C Alemanno: prima tratta aperta a febbraio 2012 Terminati i lavori nei tunnel

■ Debutto per un treno della linea **metro C** su cui ieri mattina ha viaggiato il sindaco. Gianni Alemanno è salito bordo dei nuovi convogli in occasione della conclusione degli scavi delle gallerie fino a San Giovanni. È stato completato infatti lo scavo delle due gallerie della linea C sulla tratta Giardinetti-San Giovanni:

le Tbm hanno sfondato l'ultimo diaframma sbucando nel pozzo di San Giovanni e realizzando così 19 chilometri di tunnel, ora rivestiti in cemento armato. «Entro il primo semestre del 2012 - ha detto Alemanno - i romani potranno viaggiare regolarmente lungo la tratta Pantano-Centocelle».

→ a pagina 17

Il «viaggio» ieri a conclusione degli scavi nelle gallerie fino a San Giovanni

Alemanno primo passeggero su un treno della linea C

Quindici stazioni

A febbraio 2012

in funzione la tratta

Pantano-P. Centocelle



Alemanno

La linea C sarà un ponte tra il centro di Roma e il suo hinterland e quando funzionerà potrà regalare due ore di vita ai cittadini



Bortoli

Siamo convinti che anche la linea D si farà. Per la sua realizzazione servono tre miliardi e un finanziamento pubblico

■ Primi passi per un treno della linea **metro C** su cui ieri mattina ha viaggiato il sindaco di Roma, Gianni Alemanno. Il primo cittadino è salito bordo dei nuovi convogli in occasione della conclusione degli scavi delle gallerie fino a San Giovanni.

È stato completato infatti lo scavo delle due gallerie della linea C sulla tratta Giardinetti-San Giovanni; le Tbm hanno infatti sfondato l'ultimo diaframma sbucando nel pozzo di San Giovanni e realizzando così 19 chilometri di tunnel che risultano ora interamente rivestiti in cemento armato. «A febbraio del 2012 - ha detto Alemanno dopo aver viag-

giato sulla breve tratta dalla stazione capolinea di Monte Compatri-Pantano al deposito officina di Graniti insieme all'assessore alla mobilità di Roma Capitale, Antonello Auregemma e all'amministratore delegato di **Roma Metropolitana**, **Federico Bortoli** - una prima tratta funzionante della linea C con 15 stazioni, dal capolinea Monte Compatri-Pantano alla stazione Parco di Centocelle, sarà pronta per avviare le attività del pre-esercizio. Entro il primo semestre del 2012 i cittadini romani potranno viaggiare regolarmente lungo tale tratta».

«La linea C - ha aggiunto il sindaco - sarà un grande ponte tra il centro di Roma

e il suo hinterland e quando funzionerà i cittadini avranno due ore in più regalate alle loro vite. Questo significa meno congestione, meno traffico e meno inquinamento. Sarà un'opera che servirà per dare dignità a questi territori». E le buone notizie non finiscono qui. «Entro la fine dell'anno avvieremo i cantieri per la realizzazione della tratta San Giovanni-Colosseo ed entro quattro anni finiremo i lavori»



ha detto l'amministratore delegato di Roma Metropolitana Federico Bortoli. Sulla tratta da Colosseo a Farnesina l'ad ha spiegato che «al momento non ci sono finanziamenti pubblici» e che il «Consorzio Metro C si è detto disponibile a co-finanziarla al 55%» presentando una proposta a Roma Metropolitana: «La stiamo valutando - ha aggiunto Bortoli - ed entro luglio esprimeremo il nostro parere e lo invieremo al sindaco che lo valuterà».

Il primo cittadino ha parlato anche della linea D per la quale «c'è la volontà politica di andare avanti». A chi gli chiedeva il perché non si parlasse più della sua realizzazione Alemanno ha risposto: «Perché si sta lavorando sia per fare un'attenta valutazione del tracciato sia per risolvere problemi di carattere giuridico legale. Alla fine dell'estate saremo in grado di

stare saremo in grado di dare dei tempi e una prospettiva certa per la linea D».

Anche Federico Bortoli s'è detto fiducioso: «Siamo convinti che la D si farà. La procedura di gara è stata sospesa dall'Autorità di vigilanza. Ormai è un anno e noi abbiamo presentato diversi documenti e chiarimenti». Riguardo alla possibilità di un cambiamento di tracciato della linea Bortoli ha commentato: «Bene i miglioramenti ma un eventuale modifica di tracciato significa fare una nuova procedura di gara e quindi rifare tutto da capo». Comunque «anche se si sblocca la gara - ha spiegato - rimane il problema risorse che più che altro è un nodo politico. Complessivamente servono 3 miliardi di euro per la realizzazione e serve un contributo pubblico. Il 45% a carico pubblico e il 55% a carico dei privati potrebbe essere un giusto bilanciamento». La metro C sarà la prima linea metro in Italia senza conducente e in funzione 24 ore su 24.

Red. Cro.



Ai tornelli Alemanno visita il cantiere della linea C